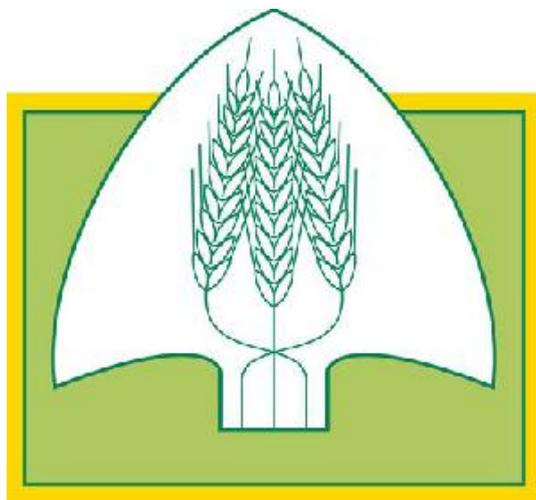




Coldiretti; Nuova Legge Agriturismi Bene controlli severi Plauso a Mortaruolo



COLDIRETTI

Napoli. “Un buon testo di Legge, che rimette al centro dell’attenzione un progetto di salvaguardia del vero agriturismo in Campania”. È la prima valutazione che Coldiretti e Terranostra Campania hanno espresso questa mattina nell’audizione in Commissione Agricoltura sulla proposta di Legge “*Nuova disciplina per l’attività di Agriturismo*”, rappresentate al tavolo dal direttore **Salvatore Loffreda** e dal presidente **Manuel Lombardi**. Tra le novità contenute nella proposta di Legge a firma dell’onorevole **Erasmus Mortaruolo** ci sono molti temi sollevati da Coldiretti e Terranostra Campania: la ricostituzione di un **comitato di indirizzo e verifica** regionale, che vede la partecipazione delle associazioni di categoria, dell’Anci e degli altri soggetti istituzionali coinvolti negli iter autorizzativi e di controllo; la previsione di un **percorso formativo** per l’avvio dell’attività agrituristica, al fine di alzare la qualità dell’offerta; il richiamo esplicito **alla valorizzazione dei prodotti del territorio** e di quelli a denominazione protetta; lo **snellimento burocratico** nella presentazione della Scia al Comune di appartenenza attraverso l’autocertificazione; la **non equiparazione** dell’agriturismo alla ristorazione tradizionale; il **controllo annuale a campione sul 10%** degli agriturismi iscritti al registro regionale; il coinvolgimento delle associazioni di categoria nelle **azioni di controllo e di valorizzazione**; il **riordino delle competenze** alla luce dei ridotti poteri delle Province, trasferiti in capo ai Comuni. “Il giudizio complessivo – hanno dichiarato in Commissione Loffreda e Lombardi – è certamente positivo, perché si riconosce l’esistenza di un problema di perdita di valore dell’agriturismo. Coldiretti e Terranostra Campania hanno avviato da oltre un anno e mezzo un’azione sindacale di confronto su tutte le province per ascoltare il punto di vista degli imprenditori agrituristici, che hanno evidenziato sempre la mancanza di controlli e la difficile coesistenza con chi fa concorrenza sleale, svilendo il valore stesso di uno dei cardini della multifunzionalità agricola. L’agriturismo deve diventare un marchio di qualità dell’accoglienza in

campagna, da difendere e valorizzare solo se legato all'attività agricola e alla valorizzazione dei prodotti del nostro territorio. A ricavarne un beneficio è tutto il sistema turistico regionale, dove ognuno deve continuare a fare il suo mestiere nella trasparenza e nella tracciabilità. Ci riserviamo di presentare le nostre proposte di miglioramento del testo, avendo come obiettivo prioritario e non negoziabile il rispetto stringente del rapporto di prevalenza tra attività agricola e agrituristica. Apprezziamo la volontà espressa dal vicepresidente Mortaruolo e dai consiglieri componenti, di maggioranza e opposizione, di arrivare entro un mese ad un testo definito a cui dovrà seguire un lavoro attento sul regolamento attuativo”.

Comunicato - 08/06/2018 - Napoli - www.cinquerighe.it